

Il macchinista del mistero: la seconda vita di Francesco De Palo, da treni e binari a delitti e romanzi

Pubblicato: Giovedì 19 Giugno 2025



«**La corsa e la scrittura si somigliano. Entrambe sfidano la fatica, ti mettono alla prova**».

Con modestia e ironia, **Francesco De Palo** si definisce “**un apprendista giallista**”, ma ascoltandolo parlare del suo ultimo romanzo, si intuisce come la sua sia **una passione coltivata con disciplina e testa bassa, proprio come una maratona, l'altra sua grande passione**.

È stato ospite a Materia Spazio Libero giovedì 19 giugno per raccontare il suo nuovo romanzo “**Vittima Finale: l'ultima indagine del Commissario Tarantino?**”. Si tratta del **terzo capitolo di una trilogia** che unisce mistero, **introspezione e impegno sociale**. Un incontro che ha mostrato non solo l'autore, ma soprattutto l'uomo che si nasconde dietro le storie.

«**Ero un macchinista ferroviere**. Poi, in pensione, mi sono chiesto: posso scrivere un intero romanzo?». La risposta è arrivata sotto forma di trilogia. Tre romanzi gialli, un unico filo conduttore: **storie che fanno nascere domande**.

Nel suo nuovo romanzo, il commissario Tarantino si trova di fronte a un caso che lo colpisce nel profondo.

Un omicidio iniziale, poi altri tre. Ma le vere domande che aleggiano per tutto il libro sono: **c'è un solo colpevole, o più di uno? E dove inizia davvero il confine tra il bene e il male?**

I personaggi, tutti inventati, sembrano però portare dentro qualcosa di chi li ha creati: «Molti contengono parti di me, o sono un omaggio a persone a cui tengo. Il vicecommissario, ad esempio, affronta una crisi familiare che lo paralizza, ma alla fine torna a brillare: forse è il personaggio in cui mi riconosco di più».

Al centro della narrazione ci sono anche tematiche sociali forti: il bullismo giovanile, le risse, le fragilità. Temi che l'autore tratta con cura, con l'intento non di giudicare, ma di **indagare con umanità**.

C'è qualcosa di unico nell'approccio di De Palo – originario di Cassano Magnago – alla scrittura e alla distribuzione: «Mi hanno chiamato **scrittore a emissioni zero**», dice sorridendo. «Chi vive vicino a me e vuole il mio libro, **glielo porto io, in bicicletta**. Lo firmo e regalo un libro giallo in aggiunta». La scelta di De Palo è un modo per **coltivare il rapporto diretto con i lettori**, con una semplicità che oggi sa di rivoluzione.

Francesco è anche maratoneta, amante delle lunghe corse che diventano occasione di ispirazione: «Durante le corse lente nascono le idee migliori. Lì metto insieme i pezzi delle storie. Ma il finale ce l'ho sempre chiaro in testa: da lì costruisco tutto il resto».

Il mondo dei treni, che è stato la sua casa per una vita, continua a seguirlo come un binario parallelo: **De Palo è attivo in progetti scolastici come “Scuola-Ferrovia”**, dove racconta ai più piccoli la magia dei treni e insegna a viaggiare in sicurezza. E ora, grazie ai suoi libri, entra nelle scuole anche da scrittore.

di [Vanessa Belloni](#)